

Brambilla: "Adesso il Parlamento si svegli e vari la legge"

"La sensibilità crescente dei magistrati e dell'opinione pubblica dovrebbe spingere la politica a fare la propria parte"



Uno dei cammelli sequestrati in Sardegna

Roma, 24 ottobre 2014 - "I magistrati che hanno disposto e confermato il sequestro di tutti gli animali dei circhi Martin Show e Kronos, attendati in Sardegna, il Corpo forestale dello Stato e la Lav che ne stanno curando il trasferimento in strutture adeguate "meritano la riconoscenza di tutti coloro – la stragrande maggioranza degli italiani – **che non sopportano più la degradazione, l'umiliazione e la sofferenza cui esseri viventi sono sottoposti sotto i tendoni dei circhi**". Lo dice - commentando a nome

della Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente la più grande operazione di salvataggio di animali da circhi che si ricordi - **l'on. Michela Vittoria Brambilla**, firmataria di una proposta di legge (AC454) per vietare l'utilizzazione di animali in circhi, mostre e spettacoli viaggianti e sostenere l'arte circense contemporanea, senza animali. "Il Parlamento – sottolinea – dia almeno l'impressione di ascoltare la voce del Paese ed avvii finalmente una discussione nel merito".

Stima la Lav che nei circhi italiani vegetino circa **duemila animali, tra cui oltre duecento grandi felini, cinquanta elefanti, venti ippopotami, venti mammiferi marini**, nove rinoceronti, per non parlare di cammelli, dromedari, bovini ed equidi, spesso costretti in spazi angusti e in condizioni non compatibili con le loro esigenze etologiche, sottoposti allo stress di viaggi interminabili e umiliati – dopo un doloroso addestramento – per dilettere il pubblico pagante (fortunatamente sempre meno attratto da simili spettacoli).

"La mia proposta – ricorda l'on. Brambilla - riconosce la funzione sociale, ricreativa, culturale e pedagogica del circo quando l'attività si basa unicamente sul contributo e la valorizzazione artistica dell'uomo. **Vieta invece a tutte le imprese circensi e dello spettacolo, italiane o straniere** attive sul nostro territorio **l'allevamento, la detenzione, l'addestramento e l'impiego di animali a scopo di lucro** e per l'esposizione o lo svolgimento di attività di intrattenimento. Detta norme per facilitare la dimissione e la tutela degli animali, indica l'esercizio di attività senza animali come criterio preferenziale per l'erogazione di contributi pubblici ai circhi e consente ai Comuni, superando una norma vecchia di quasi mezzo secolo, di **vietare spettacoli ed esposizioni con esseri viventi**. Anche la sensibilità mostrata dalla magistratura, sempre più attenta al tema del maltrattamento e della detenzione degli animali in condizioni incompatibili con le loro esigenze ecologiche, dovrebbe **spronare il Parlamento a superare una lunga fase di inerzia** e di subordinazione agli interessi di piccolissime ma rumorosissime lobby".

Per contatti con la nostra redazione: animali@quotidiano.net

NOTIZIE PIÙ LETTE

Beautiful, muore
Stephanie Forrester
L'attrice abbandona il set - Quotidiano Net - Donna



La battaglia di Anastacia: un altro tumore, duplice mastectomia - Quotidiano Net - Caffè



L'ex compagna di Sposini: "Non tornerà in Tv, si sente molto solo" - QuotidianoNet



Tutti i trucchi di Belen: "Vi insegno a essere belle" - QuotidianoNet - Caffè



Bruno Arena dei 'Fichi d'India' torna in pubblico dopo la malattia - QuotidianoNet - Caffè



Terence Hill, 75 anni e non sentirli. Gli auguri di Bud Spencer - QuotidianoNet - Caffè



STRUMENTI

 INVIA

 STAMPA

 NEWSLETTER

e-mail

>

[Argomenti](#) / [Pubblicità](#) / [Contatti](#) / [Mappa del sito e feed RSS](#) / [Concorsi](#) / [Informativa privacy](#) / [Archivio](#)

Copyright © 2014 MONRIF NET S.r.l. - [Dati societari](#) - P.Iva 12741650159, a company of [MONRIF GROUP](#) - [Lavora con noi](#)